

► *La squadra di Fucili vuole vincere dopo lo scivolone in trasferta*

L'Urbania sfida il Montegiorgio

IL RISCATTO

Urbania

Punto e a capo. L'Urbania, spesso, disfa fuori casa ciò che di bello e cospicuo tramuta nelle contese a proprio domicilio conosciuto. Dopo il 2-0 a sfavore rimediato contro il Tolentino capolista, la squadra di mister Fucili, è di nuovo costretta a giocare il "tutto per tutto" davanti ai propri tifosi ed al cospetto di un Montegiorgio che dicono "in gran forma e condizione agonistica". Allora? Occorrerà, ai giovani durantini, triplicare gli sforzi mentali e motivazionali, addirittura, andare oltre i propri limiti per trascinarsi in dote, nella graduatoria, il pieno ed

uscire dall'impasse della fangosa zona playoff. Lasciarci le penne significherebbe abbandonare sul terreno di gioco l'occasione più grande per continuare a coltivare sogni miracolosi. Ogni anno, per la società biancorossa, il traguardo salvezza è pressoché da eguagliare ad una vittoria di campionato. La programmazione e valorizzazione dei giovani del settore giovanile è un arma di notevole dignità sportiva, visto e considerato come vanno le economie di altri sodalizi non molto lontani dalla vecchia Casteldurante, ma se non amalgamata come si deve con una spina dorsale formata da giocatori d'esperienza e nerbo, non sempre dà i risultati attesi. Quest'anno dalla "can-

tera" è uscito Nicola Bozzi (1997), un equilibratore di giocate e di tattica fra i reparti. Alcuni numeri da foga del ragazzo valgono platino quanto pesa. Un boy dall'autentico "glamour" calcistico che farà parlare di sé. Di seguito la conferma di Luca Fraternali (1995) e di Rossi Matteo (1996). Il primo centroavanti dalla mole interessante. Deve solo affinare il senso dello smarcamento. Il secondo centrale difensivo molosso e senza patemi reverenziali con chicchessia. Rientreranno Patarchi e Ricci, Gaggiotti febbricitante deciderà sul gong. Gli ospiti? Occhio al complesso più che i singoli giocatori.

e.g.

© RIPRODUZIONE RISERVATA